

LA TECNICA DELLA SCUOLA.it

IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA ON LINE

Didattica

Ecco a voi la classe "capovolta": le lezioni a casa e gli esercizi in aula

Alessandro Giuliani Venerdì, 13 Febbraio 2015

Il nuovo modo di fare didattica presentato a Roma dalla Fondazione Mondo Digitale assieme all'associazione Flipnet: è giunto il tempo che gli allievi assistano alle lezioni con il proprio pc o tablet, anche da casa, mentre in classe dovrebbero esercitarsi o lavorare in gruppo. Il linguista Tullio De Mauro: gli insegnanti sono pronti a questa innovazione, un giorno se ne accorgerà anche il ministro.

Può esistere un modello scuola "capovolto", con le lezioni svolte a casa e le esercitazioni in classe? Secondo la Fondazione Mondo Digitale e l'associazione per la promozione della classe capovolta Flipnet, non ci sono dubbi: è una scuola "più pratica", che produce decisamente più benefici di quella tradizionale.

Il modello è stato presentato il 12 febbraio, durante un convegno a Roma: secondo i promotori, nelle nostre scuole, è giunto il tempo che gli allievi assistano alle lezioni attraverso il proprio pc o tablet, anche da casa, mentre in classe dovrebbero fare gli esercizi o lavorare in gruppo.

Il nuovo modello didattico si chiama 'Flipped classroom', la classe capovolta, studiato appositamente per i "nativi digitali". Una dunque, senza lezioni frontali e compiti per casa.

"Questo metodo - hanno spiegato i promotori - prevede che a scuola si lavori insieme all'insegnante con pc, tablet e smartphone, mentre a casa si assimilano le lezioni attraverso podcast e video tutorial.

"Gli insegnanti sono pronti a questa innovazione", ha osservato il linguista Tullio De Mauro, che è stato anche responsabile del Miur. Da questa didattica, ha aggiunto, si avrà "una scuola più inclusiva, più laboratoriale e che darà più spazio al lavoro di gruppo e alla scrittura. E un giorno se ne accorgerà anche il ministro dell'Istruzione".